

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE TERIOLOGICA
ITALIANA, 19 FEBBRAIO 2015, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E
BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN", SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA,
VIALE DELL'UNIVERSITÀ 32, ROMA**

Il giorno 19 febbraio 2015, alle ore 13.00 in prima convocazione e alle 14.00 in seconda convocazione, per iniziativa del Presidente, Adriano Martinoli, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Teriologica Italiana, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Ricordo del Presidente Onorario ATIt Luigi Cagnolaro (*Genova, 20/1/1934 - Monza, 26/7/2014*)
- 2) Comunicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo
- 3) Approvazione del verbale della seduta precedente (Civitella Alfedena, 9 maggio 2014)
- 4) Alle origini della storia dell'ATIt: l'AS.TE.RO in 15 minuti (a cura di Longino Contoli)
- 5) Aggiornamenti sulla rivista *Hystrix, the Italian Journal of Mammalogy*
- 6) Presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 e Preventivo 2015
- 7) Ratifica ammissione nuovi Soci (in base all'Art. 3 dello Statuto) e aggiornamento sul numero di Soci ATIt
- 8) Iniziative dell'ATIt
- 9) Varie ed eventuali

ALLEGATO 1: Bilancio Consuntivo 2014 e Preventivo 2015

Risultano presenti i seguenti Soci ATIt (in ordine alfabetico):

Gaetano Aloise, Giovanni Amori, Leonardo Ancillotto, Flavia Annesi, Giulia Benassi, Luigi Boitani, Alessandra Buscemi, Dario Capizzi, Elisa Chiodini, Roberta Chirichella, Paolo Ciucci, Paolo Colangelo, Longino Contoli, Moreno Di Marco, Valentina De Silvestro, Angela Iacucci, Laura Lerone, Osvaldo Locasciulli, Anna Loy, Adriano Martinoli, Stefania Mazzaracca, Giuliano Milana, Andrea Monaco, Sergio Muratore, Daniele Paoloni, Franco Perco, Emi Petruzzi, Federica Roscioni, Cristiano Spilinga, Giulia Sozio, Elisabetta Tosoni, Augusto Vigna Taglianti.

Partecipano all'Assemblea, per mezzo di delega:

Andrea Balduzzi, Sandro Bertolino, Carlo Biancardi, Francesco Bisi, Francesca Brivio, Silvia Capasso, Andrea Cardini, Eugenio Carlini, Barbara Franzetti, Romina Fusillo, Angela Gaggi, Piero Genovesi, Stefano Grignolio, Andrea Marsan, Maria Vittoria Mazzamuto, Enrico Merli, Molinari Ambrogio, Mattia Piccioli, Damiano Preatoni, Danilo Russo, Francesca Santicchia, Massimo Scandura, Lucas Wauters, Filippo Zibordi.

1) Ricordo del Presidente Onorario ATIt Luigi Cagnolaro (Genova, 20/1/1934 - Monza, 26/7/2014)

Il Presidente apre l'Assemblea ringraziando tutti i partecipanti per la presenza e portando i saluti di tutto il Consiglio Direttivo dell'ATIt.

Il Presidente ricorda che purtroppo, il 26 luglio del 2014, è mancato Luigi Cagnolaro, Presidente Onorario dell'ATIt al quale, in piena sintonia con tutto il CD, si è concordato di dedicare un breve ricordo proprio in apertura dell'Assemblea dei Soci in data odierna, la prima in ordine di tempo dopo la scomparsa di Luigi Cagnolaro.

Il Presidente traccia un ricordo della formazione e dell'attività professionale di Luigi Cagnolaro, sia come cetologo sia come promotore, nell'ambito del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, di iniziative innovative nel contesto della museologia scientifica. Il Presidente ne evidenzia anche le grandi doti umane, oltre che scientifiche e culturali, ricordando inoltre il sempre vivo ed entusiastico impegno di Cagnolaro nell'ambito della conservazione della natura. Luigi Cagnolaro fu Socio Onorario dell'AS.TE.RO. (Associazione Teriologica Romana, nata nel 1981), Socio Onorario dell'ATIt dal 1992, data di nascita della stessa, di cui fu Presidente nel biennio 2002-2003 e Vicepresidente nel biennio 2004-2005. Dal 2006 sino alla sua scomparsa rivestì il ruolo di Presidente Onorario dell'ATIt.

Luigi Cagnolaro era un uomo mite e buono, ma dotato di una impressionante forza propulsiva e di un contagioso entusiasmo, che hanno sempre funzionato da poderoso stimolo per tutti coloro che, nei numerosi anni di attività di Luigi, hanno avuto la fortuna di condividere un tratto di percorso professionale e umano al suo fianco. Con il garbo di un uomo di altri tempi, con il suo immenso orizzonte scientifico e culturale, e con la sua naturale schiettezza non faceva mai mancare un contributo, un parere spesso determinante.

L'ATIt e tutti i Soci che hanno avuto il piacere di collaborare con Luigi gli devono molto, in particolare per la sua dedizione al "bene comune" che vedeva e promuoveva nella nostra Associazione. Era contagiosamente dirompente quando gli balenavano nuove idee per rendere l'ATIt sempre più viva e funzionale, perché divenisse una attiva fucina di idee, un proficuo laboratorio di progetti, un luogo di scambio culturale e scientifico che potesse coinvolgere i giovani e dare l'avvio a un meccanismo di interazione, anche generazionale, che considerava la vera forza propulsiva dell'Associazione.

Il Presidente dichiara la ferma volontà sua e del Consiglio Direttivo di fare tesoro di queste indicazioni anche per continuare a condurre l'ATIt nel solco del virtuoso esempio tracciato da Luigi Cagnolaro. I Soci presenti tributano allo scomparso Presidente Luigi Cagnolaro un prolungato e caloroso applauso.

2) Comunicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo

Il Presidente comunica ai Soci che, come consuetudine delle ultime assemblee dei Soci, intenderà relazionare, anche a nome del CD, sulle attività svolte dall'ultima Assemblea di Civitella Alfedena, facendo inoltre un quadro delle attività che si intendono svolgere nel corso di quest'anno per condividere con i Soci le idee maturate nel corso dei Consigli Direttivi.

Innanzitutto ricorda che tutti i membri del CD hanno versato anticipatamente le quote sociali relative ai due anni di mandato (anche il Socio Onorario Giovanni Amori, sebbene non tenuto al versamento della quota associativa in base all'Art. 4, comma g dello Statuto approvato dall'Assemblea). Il Presidente ricorda che questo non costituisce un obbligo Statutario ma una scelta volontaria che, auspica, possa essere adottata come prassi anche dai futuri consigli direttivi, anche nell'ottica di responsabilizzare maggiormente tutti quei Soci che rivestono ruoli gestionali nell'Associazione e che hanno anche il compito di richiamare tutti i Soci al rispetto delle regole

Statutarie, *in primis* con il regolare versamento delle quote associative, oltre che promuovendo una attiva partecipazione alle attività dell'Associazione.

Il Presidente ricorda anche che una attività costante del CD è la promozione di regole di funzionamento chiare nei diversi ambiti di azione dell'Associazione stessa, a tale proposito ricorda che, in sinergia con l'Ufficio Comunicazione e con gli Amministratori della pagina *facebook* dell'ATIIt, è stato redatto il Regolamento per la gestione della pagina FB e sono stati inoltre verificati e messi a punto il Regolamento dell'Ufficio Comunicazione e del Comitato Editoriale, per garantire una miglior efficacia di questi gruppi di lavoro in seno all'ATIIt.

Il Presidente cede la parola ad Anna Loy, Coordinatrice del Gruppo di lavoro Therio.it, che comunica che è in corso una fase di messa a punto del Progetto ma che necessiterà di risorse sia umane che finanziarie. A tale proposito Capizzi ricorda che è stato promosso un accordo formale tra ATIIt e la *partnership* del Progetto Life CSMON (*Citizen Science Monitoraggio*), per la creazione di una apposita *App* che permetterà, tramite *smartphone* di inviare segnalazioni, come prima fase prototipale, su alcune specie di Mammiferi di facile identificazione.

Il Presidente ringrazia Loy e Capizzi per le informazioni fornite ai Soci e comunica che il CD ATIIt, in accordo con l'Ufficio Comunicazione, ha convenuto di adottare lo strumento delle *frequently asked questions* (FAQ) come strumento per la promozione di argomenti a carattere teriologico. A tal proposito ricorda che sono già state pubblicate FAQ sul lupo (in collaborazione con il Progetto WolfAlp), sul tema pipistrelli ed ebola (in collaborazione con il GIRC) e sull'orso (in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione). Il Presidente informa inoltre che sono in fase di stesura delle specifiche FAQ sulle specie alloctone, sull'orso marsicano e sul cinghiale (a cura del GLAMM) e invita tutti i Soci interessati a partecipare attivamente sia alla revisione delle FAQ già pubblicate, sia alla stesura e alla proposta di nuove FAQ. Ricorda inoltre che le FAQ sull'orso sono state condivise anche con l'UZI che aveva formalmente chiesto all'ATIIt un supporto per trattare l'argomento orso.

Il Presidente informa che è in atto da alcuni mesi, in seguito alla scomparsa di Luigi Cagnolaro, una approfondita discussione in seno al CD, per giungere alla proposta all'Assemblea dei Soci di un Socio ATIIt che possa rivestire la carica di Presidente Onorario. Il Presidente ricorda che, da indicazioni Statutarie, il nominativo deve essere ricompreso unicamente tra i Soci che abbiano svolto il ruolo di Presidente dell'ATIIt, che deve essere identificato all'unanimità dal CD. In seguito alla proposta del CD la nomina deve essere votata in Assemblea dei Soci. Per garantire la corretta identificazione di un ex-Presidente che risponda ai necessari requisiti, sono in corso approfondimenti e dibattiti in seno al CD, che si è dato come termine massimo la fine del 2015 per giungere all'identificazione di un nominativo condiviso all'unanimità.

Il Presidente comunica che anche per il 2015 l'ATIIt è stata iscritta nel Registro della Trasparenza presso l'UE, quindi è confermata come un organismo accreditato ad esprimere pareri ed opinioni in merito alle diverse tematiche proposte. Comunica inoltre che, in seguito alla rinuncia alla collaborazione con l'ATIIt di *Gaianews.it* per ragioni di ridimensionamento del Comitato di Redazione, che ha costretto il Direttore a ridurre le attività, e ribadendo gli innumerevoli vantaggi di poter usufruire di un *mediapartner*, è stato sancito un accordo con *Greenreport*, rivista *on-line* registrata al Tribunale di Livorno, che in una prima fase svolgerà il ruolo di *mediapartner* per l'evento M'ammalia 2015.

Martinoli comunica infine che è di grande interesse del CD promuovere iniziative atte a favorire i giovani teriologi dell'ATIIt, avviando attività che possano mettere a disposizione borse di studio, contributi per consentire di seguire corsi di formazione, possibili collaborazioni professionali promosse dall'ATIIt, ecc...A tale proposito comunica che il CD ATIIt ha promosso la costituzione della Consulta dei Giovani Teriologi ATIIt (CoGiT-ATIIt) e cede la parola a Daniele Paoloni,

membro del Gruppo di lavoro per l'istituzione della Consulta insieme a Chirichella e Mazzaracca, per presentare il Regolamento istitutivo e i principi ispiratori della Consulta. Paoloni informa che la Consulta dei Giovani Teriologi dell'ATIt è un organo consultivo costituito in seno all'Associazione Teriologica Italiana con il compito di raccogliere le istanze e le esigenze dei giovani Soci e proporre indicazioni operative al CD. La Consulta è costituita da 5 Soci ATIt in regola con il pagamento delle quote associative e con un massimo di età di 35 anni, individuati dal CD da una lista di candidati che si siano proposti per questo ruolo, privilegiando comunque i membri più giovani tra i candidati. Gli obiettivi che si pone la Consulta sono:

1. identificare le esigenze dei giovani teriologi Soci dell'ATIt sia nel contesto scientifico sia formativo e, più in generale, nell'ambito di tutte le attività che sono proprie dell'ATIt; tale ricognizione delle esigenze deve avvenire promuovendo e coordinando processi partecipativi in seno all'ATIt che coinvolgano la totalità dei giovani teriologi;
2. fornire spunti operativi al CD che siano rispondenti alle richieste prioritarie derivanti dai giovani teriologi;
3. fare da tramite tra le attività del CD e i giovani teriologi favorendo processi di scambio e confronto al fine di migliorare l'operatività dell'ATIt;
4. supportare il CD per l'organizzazione di iniziative specificatamente dedicate ai giovani Soci o derivanti dalle indicazioni della Consulta dei Giovani Teriologi.

Il Presidente ringrazia Paoloni e comunica che a breve verranno fornite tutte le indicazioni di dettaglio ai Soci tramite *mail*.

3) Approvazione del verbale della seduta precedente (Civitella Alfedena, 9 maggio 2014)

Martinoli pone in approvazione il Verbale dell'Assemblea dei Soci ATIt tenutasi a Civitella Alfedena in occasione del IX Congresso Nazionale di Teriologia, ricordando che il verbale è stato distribuito a tutti i Soci via *e-mail* e pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione il giorno 26 maggio 2014 a cura della Segretaria.

Il verbale viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

4) Alle origini della storia dell'ATIt: l'AS.TE.RO in 15 minuti (a cura di Longino Contoli)

Martinoli ringrazia il Socio Onorario Longino Contoli, ispiratore e fondatore dell'AS.TE.RO., per la disponibilità ad illustrare a tutti i Soci, in particolare i più giovani che non hanno vissuto in prima persona questa fase storica, quelli che sono stati a tutti gli effetti i primi passi per giungere poi alla nascita dell'ATIt. Ringraziando nuovamente cede quindi la parola a Contoli.

“Caro Adriano, cari consoci, Vi ringrazio per avermi voluto invitare a ricordare il contributo mio e dell'AS.TE.RO. all'origine dell'associazionismo teriologico in Italia. Della ricca e tumultuosa stagione del '68, avevo colto, fra l'altro, la rinnovata passione per la difesa dell'ambiente naturale ed ottenni da Montalenti di lavorare, al CNR, in quel campo. Dopo i primissimi tempi con la Commissione Natura CNR, dai primi '70 sentii il bisogno di basare di più il mio lavoro sulla ricerca originale.

Mi occorre un argomento ed un campo di studio. L'argomento me lo suggerì l'amico Valerio (non ancora, per sua fortuna, il Prof. Sbordoni): “Perché non studi la Diversità biologica?”; non so poi se, così, Egli abbia giovato alle sorti della stessa ...

Fra gli altri, Aloise e gli ecologi Feoli ed Orazio Rossi mi aiutarono molto ad affrontare gli aspetti teorici e metodologici. Mi mancava, però, il campo di studio.

Molti dei miei brillanti ex colleghi erano entomologi; mi suggerirono di accostarmi

all'Associazione Romana di Entomologia (A.R.D.E.) e mi proposero di occuparmi di Collemboli, gruppo allora poco studiato, in Italia. Ma non se ne fece nulla.

E tuttavia, nella mia pur breve esperienza, l'A.R.D.E., tra i vari sodalizi dei quali facevo parte, mi colpì positivamente, così informale e lontana da implicazioni di potere, con la sua carta intestata che, dopo il nome e l'acronimo, recava: "Fondata da Omero Castellani", un riconoscimento che mi parve segno di umana riconoscenza ...

Alla ricerca del materiale ideale di studio, nei testi (ad es., di Alessandro Ghigi, ispiratore della mia passione ambientalista), trovai il riferimento allo studio della dieta dei rapaci tramite le borre; quel metodo, di per sé incruento, mi parve il più adatto a me; ma richiedeva una seria conoscenza dei piccoli mammiferi. Mi accostai, così, al gruppo che, ad Anatomia comparata, se ne occupava egregiamente, coordinato da Ernesto Capanna.

Fra i giovani e meno legati ai vincoli istituzionali, c'erano Mauro Cristaldi e Gianni Amori, suo allievo che divenne in piccola parte anche il mio; e poi alcuni miei "tesisti": Franco Agostini, Gaetano Aloise, Guglielmo Arcà, Lamberto Tizi. V'era, intorno, il fumo acre della contestazione riassorbita, o nella violenza disperata, o nell'appiattimento decerebrato da TV, pubblicità e "febbri del sabato sera". Osteggiata da poteri molto forti, la Commissione Natura del CNR andava in crisi e, alla fine, veniva sciolta, mentre Giacomini, una sua luce ispiratrice, moriva e Montalenti veniva emarginato. Ma, in noi, nonostante quel contesto deprimente, rimaneva vivo l'interesse per la ricerca, anche di base, ed al contempo per i suoi riflessi sociali; in particolare, ambientalistici.

In passato, avevo già promosso strutture aggreganti, ad es., sui temi ambientali, come nel caso della Commissione Fauna dell'U.Z.I. Il mio ruolo era, in fondo, non differente da quello di un granello di polvere, nucleo di condensazione attorno al quale, nelle opportune condizioni, si può anche formare una scintillante goccia di pioggia od un candido fiocco di neve. Ma pur sempre un granello di polvere ...

Da tutto ciò e dalla mancanza di un punto più concreto e stabile di confronto fra i teriologi, nacque in me l'idea, subito condivisa dagli amici e colleghi, di una forma associativa, per ora a livello romano: l'Associazione Teriologica Romana; sorse, così, in noi, il desiderio di costruire qualcosa di positivo, un'illusione di speranza nel futuro, nella comune passione culturale.

Ci riunimmo con Marco Bologna, Claudio Manicasteri, Umberto Ruvolo (che non partecipò all'atto notarile costitutivo) e, non certo ultimo fra i fondatori, Augusto Vigna Taglianti che, fra l'altro, grazie al padre, notaio, ci agevolò moltissimo nella registrazione ufficiale della neonata associazione.

Vigna, inoltre, seppe dare una veste grafica di simbolo presentabile in chiave teriologica, ad un mio schemino che mirava ad accostare l'idea di astro, presente nell'acronimo, ad un nostro, popolare mammifero. Dapprima, stilammo un documento programmatico per il sodalizio.

Lamentando la carenza degli studi teriologici in Italia e l'isolamento dei relativi cultori, di fronte alle crescenti esigenze di base ed applicative, rilevando però il crescente interesse fra i giovani e, partendo dal solido nucleo romano, si promuoveva l'associazionismo teriologico con un luogo d'incontro e collaborazione serio, ma informale e volto alla coesione della teriologia ed alla migliore gestione e tutela dei mammiferi in Italia.

Dopo poco, costituimmo ufficialmente l'AS.TE.RO., anche con Ginevra Lombardi Boccia e Tassos Kotsakis, simbolo dell'inedita collaborazione fra paleontologi e neontologi, in teriologia.

Fu un sodalizio snello, senza convocazioni, ma con giorni fissi d'incontro; soprattutto, con un atteggiamento informale e reciprocamente amichevole, da cenacolo di scambio culturale, fuori dai consueti vincoli accademici, ad accogliere tante, disperse competenze, di base ed applicative; quasi, un collettivo (*absit injuria verbis!*) scientifico con forte sensibilità sociale.

Per entrare nell'atmosfera dell'AS.TE.RO., si pensi all'unico organo, l'Assemblea, a cadenza all'incirca mensile, ove c'era sempre un momento di informazione scientifica (spesso legato alla presentazione dei nuovi Soci), ma che poteva pure esprimersi su argomenti socio-politici generali, cosa forse patetica, probabilmente velleitaria, ma di certo umana; ad esempio, si sarebbe discusso contro le voci di bieco opportunismo contingente sulla guerra, rivendicando la pace come il solo valore assoluto conquistato dalla cultura popolare italiana dopo due conflitti mondiali.

Io, mi limitavo a moderare l'Assemblea mentre, all'inizio, un ruolo decisivo fu svolto dai fattivi Segretari, fra i quali voglio ricordare almeno il primo: Lamberto Tizi; ma questa è una prassi di dedizione appassionata che mi par proprio continui tuttora.

Quasi subito, nominammo i primi Soci corrispondenti, fra i quali il ricordo va a Luigi Cagnolaro, vero naturalista ed ambientalista, faro della museologia scientifica e pioniere della cetologia; ma, soprattutto, una gran bella e cara figura, dal tratto fine, distinto ed affabile, che oggi tanto ci manca. Ed ecco i primi convegni che volemmo tematici, cioè non passerelle di esibizione personalistica o di scuola, ma su ben precisi e circoscritti argomenti, dando spazio a valide voci a lungo emarginate.

E, poi, la nascita di "Hystrix", che via via si andava qualificando, a lungo diretta da Vigna; e voglio pure ricordare l'importante ruolo svolto dal caro Marco Corti, purtroppo così prematuramente scomparso.

Da noi, la Teriologia cominciava ad uscire dai pochi "ridotti" di eccellenza settoriale, interessando un pubblico scientifico più vasto, anche e del tutto legittimamente, verso possibili carriere future e nuove occasioni di consulenza per la gestione ambientale e della biodiversità, che richiedevano doti non solo scientifiche, ma pure manageriali e diplomatiche.

Si confrontava già l'approccio accademico classico (il Maestro e la sua scuola) con quello più, per così dire, orizzontale della nostra associazione, forse innovativa, ma gracile e soprattutto "small", come venne definita pubblicamente, nel corso del convegno teriologico internazionale di Roma.

L'AS.TE.RO. cresceva, anche per tanti validi nuclei locali; ma, al contempo, venivamo sospinti verso la normalità di chi mirava ad un rassicurante stile associativo del passato.

Dopo quasi un decennio, l'AS.TE.RO. aveva più che decuplicato i soci (comprendenti quasi tutti i teriologi italiani), promosso momenti di confronto e ricerca ed acquisito una voce non trascurabile nella sua disciplina, sia in chiave fondamentale che applicativa, anche all'estero; iniziavano a non considerare più la nostra teriologia come affidata a poche, pur se eminenti, ma isolate voci; quasi, una colonia culturale. Nel '90 terminai la mia presidenza, troppo lunga ed a volte impolitica.

Mi subentrò, con pieno merito e positivi risultati, Mauro Cristaldi. Dall'82, avevo iniziato a sondare i soci sulla forma possibile nell'evoluzione dell'AS.TE.RO. A favore della diversità localista (ebbene, sì; è un mio pallino!), proposi una via federalista, fra associazioni autonome; via che, oggi, a ben riflettere, appare un po' velleitaria, se si pensa, fra l'altro, ai soci di un'ASSociazione TEriologica MIlanese, costretti, per coerenza, a rinunciare per sempre ad un bicchiere di buon vino ... essendo appartenenti ad un sodalizio dall'acronimo "ASTEMI" ...

Comunque, a parte gli scherzi, col referendum del '91, prevalse, fra i Soci, la scelta per un'unitaria società nazionale. Ed ecco la metamorfosi normalizzante verso l'A.T.It. Ma lo spirito originale, in gran parte, non si perse, grazie *in primis* alla vivace base e dirigenza sociale (ispirata, anche dallo spirito giovane, pur nella sua cornice antica, di Luigi Cagnolaro), col fiorire di iniziative ed attività stimolanti e promettenti, anche di gruppi specialistici settoriali. In fondo, nell'affermarsi della nostra disciplina, abbiamo svolto un'esperienza pioniera, destinata a cedere il posto ad altre, nell'inevitabile successione, quasi "ecologica", degli eventi umani; con qualche difficoltà e persino incomprendimento, ma con tanto, pulito entusiasmo."

testo a cura di Longino Contoli Amante

5) Aggiornamenti sulla rivista Hystrix, the Italian Journal of Mammalogy

Il Direttore della rivista informa che l'ultimo volume di Hystrix, the Italian Journal of Mammalogy, 25(2) 2014 dedicato a Luigi Cagnolaro, è stato da poco inviato a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ricorda inoltre che il Comitato Editoriale definisce ogni anno, in accordo con il CD, il Piano Strategico Annuale che individua gli obiettivi da perseguire nel corso del 2015. A tale proposito il Direttore comunica che le finalità per quest'anno sono di ampliare e irrobustire la qualità dell'offerta scientifica proposta dalla rivista; di agire per incrementare l'immagine della rivista, aumentando la sua riconoscibilità (anche incrementando l'IF); di ospitare articoli di pregio invitando Autori di fama (es. per *review*), *in primis* gli AE della rivista che saranno chiamati ad una collaborazione ulteriore in tal senso; di alternare *special issue* a volumi "standard", con l'inclusione però di articoli che possano fare da "attrattori", per interesse o per rilievo degli autori. Il Direttore ricorda che è ancora in atto un processo di ampliamento del CE con nomi di spicco nei vari settori della teriologia internazionale, in modo che possano collaborare, direttamente e indirettamente, a promuovere la rivista. Comunica a tal proposito che è stato recentemente nominato un nuovo membro esterno del CE: Richard Delahay, (APHA and Exeter University, United Kingdom). Informa inoltre che il CE ha approvato nuove norme etiche per la rivista inerenti l'interazione con animali (*sensu lato*) messe in atto nel corso delle ricerche; all'atto della *submission* gli Autori sono tenuti a dichiararne il pieno rispetto, al pari di quanto accade per la gran parte delle riviste scientifiche. Il Direttore comunica inoltre che sono stati nominati tre nuovi *Assistant Editor*: Leonardo Ancillotto, Roberta Chirichella e Giulia Sozio. Infine informa che, in base a delle proiezioni effettuate sui dati ISI di citazione degli articoli della rivista, è in atto una crescita sostanziale dell'IF che va di pari passo con un sensibile incremento della qualità dei lavori pubblicati.

6) Presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 e Preventivo 2015

Il Presidente comunica all'Assemblea che il Collegio dei Revisori dei Conti (Capasso e Grignolio) ha espresso parere pienamente positivo in merito ai bilanci Consuntivo 2014 e Preventivo 2015, e mostra ai Soci riuniti in Assemblea la lettera inviata dai Revisori che ringrazia pubblicamente per il lavoro svolto. Cede quindi la parola alla Segretaria Tesoriera Stefania Mazzaracca per illustrare ai Soci i bilanci.

La Segretaria-Tesoriera Stefania Mazzaracca illustra il Bilancio Consuntivo 2014 e Preventivo 2015, come allegati al presente documento e preventivamente approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti costituito da Silvia Capasso e Stefano Grignolio.

Martinoli chiede quindi all'Assemblea dei Soci di esprimersi sull'approvazione dei bilanci per alzata di mano. Viene messo in votazione l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 che viene approvato all'unanimità. Viene quindi messo in votazione il Bilancio Preventivo 2015 che viene approvato all'unanimità. Martinoli ringrazia i presenti.

7) Ratifica ammissione nuovi Soci (in base all'Art. 3 dello Statuto) e aggiornamento sul numero di Soci ATIt

Il Presidente ricorda che il nuovo Statuto, approvato nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di Civitella Alfedena, indica il CD come organo deputato all'approvazione dei nuovi Soci per garantire loro una valutazione delle richieste avanzate in tempi brevi, spetta però all'Assemblea dei Soci la ratifica di tali approvazioni ad opera del CD.

Martinoli cede quindi la parola alla Segretaria Stefania Mazzaracca che elenca i nuovi Soci

approvati dal CD e che sono entrati a far parte dell'Associazione (in ordine di presentazione delle domande): Giulia Guidarelli (Urbino), presentata dai Soci Castiglia e Loy; Flavia Annesi (Roma), presentata da Amori e Paoloni; Daniele Battocchio (Rovigo), presentato da Grignolio e Chirichella; Moreno Di Marco (Roma), presentato da Ancillotto e Santini; Emi Petruzzi (Perugia), presentata da Spilinga e Chiodini.

L'Assemblea ne ratifica l'ingresso nell'Associazione Teriologica Italiana all'unanimità.

La Segretaria comunica inoltre che, a seguito della perdita dello stato di Socio da parte di Soci in arretrato da oltre due anni con il pagamento delle quote associative, e all'ingresso dei nuovi Soci di cui sopra, l'Associazione Teriologica Italiana è composta ora da 294 Soci, con un incremento rispetto allo scorso anno di circa l'8%.

8) Iniziative dell'ATIIt

Martinoli comunica a tutti i Soci presenti che è interesse del CD anticipare gli obiettivi che intende perseguire nei prossimi mesi, anche con l'ottica di una piena condivisione. A tale proposito informa che rimane un punto fermo tutta l'attività inerente la produzione di comunicati stampa a supporto delle varie iniziative ATIIt, ponendosi l'obiettivo di consolidare nell'immediato futuro il rapporto con *Greenreport*, nuovo *media partner* ATIIt per la promozione di tutte le attività ATIIt. Rimane inoltre di interesse generale la promozione della formazione di gruppi specialistici in seno all'ATIIt. A tale proposito comunica che nel punto "Varie ed Eventuali" ci sarà la possibilità di sentire direttamente da uno dei coordinatori *pro-tempore* del GLAMM, come procedono le attività di formale costituzione.

Informa inoltre che dopo varie proposte di candidatura per l'organizzazione del Congresso 2016, avanzate da: 1-Museo di Ferrara, Comune di Ferrara e Parco del Delta; 2-Agenzia Regionale del Lazio; 3-Socio Francesco Angelici nella città di Roma; 4-Parco Alpe Veglia-Devero; 5-Parco dell'Aspromonte; 6-Parco del Pollino, vi è stata la sola candidatura formale della Riserva Naturale Monte Rufeno e del Comune di Acquapendente (VT). Verificata l'aderenza alle richieste minime necessarie per poter ospitare il Congresso ATIIt, il CD ha deliberato che Acquapendente (VT) sarà quindi la sede del X Congresso ATIIt, nel periodo 20-23 aprile 2016.

Martinoli ricorda inoltre che sono in corso di stesura le Linee Guida sulla Comunicazione (a cura dell'UC ATIIt), che hanno visto il coinvolgimento, a vario titolo, di circa 260 persone, anche esterne all'ATIIt.

Martinoli chiede inoltre un parere esplicito all'Assemblea circa l'idea del CD di proporre un bando per il rifacimento del sito *web* ATIIt che esplicitamente richieda, alla società o ai professionisti che si aggiudicheranno il bando di gara, il coinvolgimento di un Socio ATIIt in regola con il pagamento della quota sociale che faccia da tramite tra il CD e i professionisti che opereranno la ristrutturazione del *web*, con la doppia ottica di dare una opportunità in particolare ai giovani Soci ATIIt e garantire un attento controllo di tutte le fasi di lavoro. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta e dà mandato al CD di procedere in tale direzione con la preparazione e la pubblicazione del bando.

Un altro aspetto che il CD intende portare a termine è l'organizzazione della settima edizione di "M'ammalia. La Settimana dei Mammiferi", coinvolgendo *Greenreport* come *media partner*. Al fine di concordare congiuntamente con tutti i Soci il sottotitolo dell'iniziativa, che ha una importante funzione sia nel differenziare le diverse edizioni sia per stimolare la partecipazione, Martinoli sottopone al parere dell'Assemblea i seguenti due sottotitoli:

Ipotesi 1 Mammiferi al settimo...cielo. La settima edizione di “M'ammalia. La Settimana dei Mammiferi”

Ipotesi 2 Le sette meraviglie del mondo dei Mammiferi. La settima edizione di "M'ammalia. La Settimana dei Mammiferi"

In base alla votazione dell'Assemblea, a maggioranza, viene identificato il titolo 1: Mammiferi al settimo...cielo. La settima edizione di “M'ammalia. La Settimana dei Mammiferi” quale titolo preferito e che quindi verrà utilizzato nell'edizione M'ammalia 2015 che si terrà dal 30 ottobre all'8 novembre.

Martinoli, verificato che non vi sono ulteriori idee e proposte da suggerire al CD da parte dell'Assemblea, chiude il punto all'OdG.

9) Varie ed eventuali

Il Presidente cede la parola ad Andrea Monaco, Coordinatore *pro-tempore* del GLAMM per un resoconto sull'avvio delle attività del GLAMM (Gruppo per la conservazione e gestione dei grandi mammiferi - *Group for large mammal conservation and management*).

Monaco ringrazia e saluta tutti i presenti, e illustra le principali attività in corso di organizzazione da parte del GLAMM, che sono state intraprese dal Congresso di Civitella Alfedena ad oggi, in particolare illustrando gli esiti del *web survey* promosso tra tutti i Soci ATIt dal GLAMM.

Per quanto concerne la partecipazione al *web survey*, considerato che non tutti i Soci sono necessariamente interessati al tema (e che il gruppo “fondatore”, ovviamente, non ha partecipato al *survey*), si stima in circa il 10% del bacino potenziale il numero dei rispondenti. In generale gli esiti del *survey* sono risultati una fonte di spunti interessanti ed originali, nonché di indicazioni sulla direzione da utilizzare per l'avvio di questo gruppo.

Ad eccezione del tema relativo al “mantenimento in cattività dei grandi mammiferi”, unico a non avere avuto indicazioni di priorità, tutti gli altri sembrano aver suscitato un buon gradimento generale e, almeno in un caso, abbiamo raccolto un suggerimento interessante per l'integrazione della lista. Si tratta in ogni caso di un elenco di massima, non vincolante, in quanto la scelta del tema risponde anche a logiche di opportunità e temporalità. Dai dati emersi risulta che “*i top five*” sono: 1-analisi critica degli esiti delle re-introduzioni (o immissioni) di ungulati in Italia; 2-individuazione delle lacune conoscitive per ungulati e grandi carnivori; 3-sintesi delle evidenze sull'impatto della gestione venatoria sulla conservazione dei grandi carnivori; 4-il ruolo delle aree protette nella conservazione e distribuzione dei grandi mammiferi in Italia; 5-lo stato della gestione faunistica in Italia.

L'esito del *survey* suggerisce la necessità di utilizzare una pluralità di strumenti possibili, ad eccezione del comunicato stampa. Questo risultato è interessante anche alla luce di quanto successo negli ultimi mesi per l'orso e ci spinge in direzione opposta a quella di una reattività immediata agli eventi, verso *output* più meditati. Alcuni commenti spingono per un duplice livello comunicativo, tecnico e divulgativo, di tutti i prodotti, frutto della necessità di aprire anche un canale con il grande pubblico. In questo caso i “*i top five*” risultano essere: 1-report di sintesi; 2-*position statement* ufficiale dell'ATIt; 3-*review* scientifica finalizzata alla pubblicazione; 4-seminario; 5-evento educativo/divulgativo.

In merito alla disponibilità a collaborare da parte dei Soci è emerso un aspetto che potrebbe essere un elemento importante da valutare, nell'immediato e in prospettiva, per la scelta dei temi prioritari da affrontare. Interpretiamo la “disponibilità illimitata” che più di una persona ha dato, su quasi tutti i temi, non ovviamente “alla lettera” ma come una dichiarazione di interesse concreto e generalizzato per lavorare sulle tematiche riguardanti i grandi mammiferi. In questo caso i “*i top*

five” risultano essere: 1-lo stato della gestione faunistica in Italia; 2-individuazione delle lacune conoscitive per ungulati e grandi carnivori; 3-revisione delle metodologie di censimento/conteggio/monitoraggio dei grandi mammiferi; 4-il ruolo delle aree protette nella conservazione e distribuzione dei grandi mammiferi in Italia; 5-gli impatti delle azioni di conservazione/gestione dei grandi mammiferi su habitat e specie di interesse conservazionistico.

Monaco ringrazia per l'attenzione e ribadisce l'obiettivo del GLAMM di giungere in occasione del X Congresso ATIt all'avvio formale del gruppo di lavoro che auspicabilmente dovrebbe vedere la partecipazione di un buon numero di Soci.

Il Presidente, salutando e ringraziando nuovamente tutti i presenti per la partecipazione, dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea dei Soci alle ore 16.45.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
Adriano Martinoli

La Segretaria
Stefania Mazzaracca

Allegato 1:

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 (valori espressi in €)

Rimanenze al 31.12.2013 (A)	16797,27		
B) Entrate		C) Uscite	
Quote sociali 2014 e regolazioni quote pregresse	5.694,63	Stampa e spedizione Hystrix 24(2) 2013	1.834,16
Collaborazione ISPRA rendicontazione ex art.17	18.661,43	Stampa e spedizione Hystrix 25(1) 2014	1.930,35
Interessi c/c bancario	46,01	Rimborsi trasferte	119,70
5x1000 Erogazione 2010-2011	196,75	Spese postali	41,13
Contributo PN Vesuvio II Congresso Piccoli mammiferi	4.237,41	Quota Bat Conservation Trust	101,00
Iscrizioni IX Convegno ATIt	21.238,94	Quota FISNA 2014	200,00
Contributi volontari dei Soci ATIt	1.082,00	Servizi di hosting	343,92
Contributo PNALM IX congresso ATIt	990,00	Servizi di hosting CINECA Hystrix 2013	2.239,50
Contributo SIEF IX congresso ATIt	1.000,00	Servizi di hosting CINECA Hystrix 2014	2.441,00
Contributo WWF IX congresso ATIt	500,00	Spese per registrazione statuto Agenzia Entrate	231,80
Contributo Vectronic IX congresso ATIt	500,00	Commercialista (consulenza, F24, variazione statuto)	157,88
Contributo Ziboni IX congresso ATIt	500,00	Premio Socio in regola 2013	103,50
		Quota ordine dei giornalisti 2013	103,00
		Gestione e spese c/c bancario e carta di credito	370,24
		Premio giovani (Poster e comunicazione) Convegno GPM	354,66
		Logo ATIt (Buono Amazon.it)	500,00
		Collaboratori Convenzione ATIt-ISPRA	5.404,01
		Premio Best Paper Award 2014	500,00
		Spese IX congresso ATIt (Forno in piazza, rimborsi per ospiti workshop comunicazione, cartoleria)	5.454,98
		Stampa Hystrix 25(suppl.) 2014	2.887,00
TOT. Entrate (B)	54.647,17	TOT Uscite	25.317,83
TOT. A+B	71.444,44		
Consuntivo (A+B)-C			
46.126,61			

Allegato 2:

BILANCIO PREVENTIVO 2015 (valori espressi in €)

Rimanenze al 31.12.2014 (A)	46126,61		
B) Entrate		C) Uscite	
Quote sociali 2015 e regolazioni quote pregresse	4.000,00	Stampa e spedizione Hystrix 25(2) 2014	2.000,00
Interessi c/c bancario	20,00	Stampa e spedizione Hystrix 26(1) 2015	2.000,00
5x1000 Erogazione 2012	30,00	Stampa e spedizione Hystrix 26(2) 2015	2.000,00
		Rimborsi trasferte	3.000,00
		Spese postali	300,00
		Quota Bat Conservation Trust 2015 e 2016	200,00
		Quota FISNA 2015	200,00
		Servizi di hosting	500,00
		Servizi di hosting CINECA Hystrix 2015 e 2016	5.000,00
		Organizzazione Congresso GIRC	5.000,00
		Consumo materiale di cartoleria	3.673,61
		Commercialista (consulenza, F24, variazione statuto)	300,00
		Premi Soci (premio socio in regola 2014, BPA, premio miglior poster e presentazione)	5.000,00
		Quota ordine dei giornalisti 2014	103,00
		Gestione e spese c/c bancario e carta di credito	400,00
		Incarico per rinnovo sito internet	6.500,00
		Incarico per Progetto Therio.it	6.000,00
		Organizzazione workshop per rendicontazione ISPRA 2	8.000,00
TOT. Entrate (B)	4.050,00	TOT Uscite	50.176,61
TOT. A+B	50.176,61		
Consuntivo (A+B)-C			
0,00			